

## **1. What are, in your opinion, the main economic consequences of the Covid-19 crisis?**

L'incapacità della politica di subsidiare il consumo di fronte al calo della produzione

-----

A severe depression with deep hysteresis effects (no "V-shaped" evolution of GDP), more inequality (as the jobs that can be more effectively done in remote are on average well paid knowledge jobs).

-----

A crisis of expectations, concerning both the negative demand and supply shocks at the beginning and the likely positive "over-compensating" ones along with lockdowns' ends.

-----

La crisi colpirà maggiormente le fasce meno abbienti. La cosa non ci coglie di sorpresa, ma è una nuova evidenza del fatto che le conseguenze sono sempre a carico delle fasce deboli della popolazione

-----

Gli effetti drammatici della mancata connessione tra istituzioni pubbliche e tutela del cittadino lavoratore negli Stati Uniti, l'idea dello Stato minimale affermata anche davanti a 38 milioni di persone disoccupate in due mesi, molte delle quali ridotte in miseria. In Italia, la mancata sospensione delle rendite immobiliari per locazioni ad uso abitativo ed affitto di locali d'impresa, nel contesto di una più generale negazione (bipartisan) alla base di qualsiasi possibilità di prospettiva di uscita dalla crisi mediante prelievo fiscale e redistribuzione del reddito

-----

The more a business depends on tourism, the more it would be affected by the situation, the more probable it would be forced to declare itself bankrupt and the more the employees who would be fired.

-----

an increase in inequality, an increase in production of plastics, an increase in the unemployment, a paused economy (production stopped), a collapse in the demand (people do not want to spend as before), an increasing relevance in the role on supranational institutions, the need to rethink in order to improve the current economic system.

-----

Il crollo della PMI a scapito di catene multinazionali, la crisi dei rivenditori al dettaglio. Lo smart working come perdita di socialità interna al posto di lavoro.

-----

L'accentuazione delle diseguaglianze sociali ed economiche. Chi appartiene al ceto più basso ha dovuto affrontare enormi difficoltà, in principio sanitario ma anche dal punto di vista lavorativo, abitativo ed educativo. Un'inasprimento di una situazione già non più tollerabile.

-----  
Covid-19 has shown us that we cannot go on with a minimum role of the State. The State needs to have a leading role in National Health Systems, leaving only a residual space for private activity, and should take the opportunity to affirm his role in the industrial sector, developing sectors that have a main importance for national interest. A strong position on labour conditions and minimum wage is also needed.

-----  
Surely unemployment and the crisis of a lot of micro/small companies .

-----  
Secondo me, se ne uscirà con una distribuzione dei redditi e delle ricchezze ancora più polarizzata, sia tra gli stati, che all'interno di essi.

Mi immagino un impoverimento della gran parte della popolazione (con conseguente arricchimento di una piccola minoranza) che sarà attribuito dagli analisti mainstream al virus, e non al sistema. In nome di sacrifici necessari e "senza alternative", con un pizzico di polveroso patriottismo e un tocco di corporativismo, si perpetueranno politiche economiche ordoliberaliste e devastanti.

-----  
Purtroppo molto poco. Una riflessione (presa da Jacobin Italia) che ho trovato molto interessante è come, durante questa crisi, sia emerso come le categorie di lavoratori e lavoratrici (come ad esempio coloro che sono impiegati/e nel settore di cura) che, storicamente, sono state considerate poco produttive, poco meritevoli di tutela e spesso invisibili agli occhi della collettività, siano stati/e in realtà fondamentali per permettere a tutti e tutte di sopravvivere durante la crisi pandemica. Le conseguenze economiche e sociali che stiamo vivendo, ma di cui avvertiremo l'impatto, credo, fra un pò di tempo, sono e saranno una crescita delle disuguaglianze e delle risposte di politica economica insufficienti e dannose, ma di questo mi stupisco poco (purtroppo)

-----  
Incremento dei deficit di bilancio con ampliamento degli squilibri macroeconomici tra i paesi dell'Unione europea. La disoccupazione sarà un altro fenomeno di grande rilievo soprattutto nei paesi con mercati del lavoro molto liberalizzati (usa e uk). Il sud del mondo vedrà intensificato l'imperialismo economico ai suoi danni con nuove forme di sfruttamento avallate da FMI e banca mondiale affinché i paesi sviluppati recuperino le performance di crescita pre-crisi

-----  
La lenta risposta delle istituzioni, l'esclusione totale di alcune categorie dai piani di emergenza

-----  
We should distinguish countries and how they work. For example in Europe it could turn to a debt crisis and eventually a financial one. With catastrophic consequences for countries like Italy and Greece (that was just getting slightly out a major debt crisis)

-----

Le conseguenze economiche scaturite dalla crisi Covid-19 non mi hanno colpita in particolar modo, in quanto rispecchiano le aspettative. Tuttavia, se etichetabile come conseguenza economica, mi ha colpita la risposta europea alla crisi, un passo avanti verso una maggiore integrazione degli Stati Membri dell'Unione Europea anche se minima, (e sicuramente mossa da sentimenti egoisti di Stati forti: la Germania non può rischiare la sua posizione di vantaggio come esportatore, la Francia già stava affrontando una situazione di mancata crescita economica) in quanto siamo lontani da ciò che è auspicabile per poter salvare l'Unione (politica fiscale comune, maggior leva finanziaria, mutualizzazione del debito...). Da un punto di vista sociale, sono delusa dal fatto che neanche una pandemia che potenzialmente pone tutti i corpi sullo stesso piano, in termini di vulnerabilità, insicurezze e bisogni da un punto di vista sanitario ma anche economico, come il lavoro,

non sia di impulso neanche di discussione di un'attualizzazione di politiche più egualitarie e di riduzione delle disuguaglianze. Mi ha colpito la quasi totale assenza dell'argomento scuola, università e ricerca nel dibattito, soprattutto il fatto che non si riconosca l'importanza del ruolo nel sistema economico della scuola, oltre a quello sociale: anche se non esplicitamente visto come luogo di consumo e produzione, la scuola e servizi annessi incidono molto sul sistema economico (servizi mensa, editoria...).

-----

Without a proper economic support, there is going to be both a demand and an offer crisis.

### **3. Is there any situation, already existing before the virus, that could be partially responsible for the economic crisis?**

Squilibri macroeconomici globali

-----

Unstable and weak pre-crisis economic growth, mainly relying on financial expansion rather than an increase in incomes and demand

-----

Not responsible but certainly the already unstable financial conditions, for example, have not been beneficial.

-----

Eravamo già in una fase di stagnazione economica. In Italia la situazione era peggiore che in europa. Tuttavia la situazione era già preoccupante, in particolar modo la Germania veniva da trimestri pessimo per quanto riguarda la crescita economica

-----

Bassi tassi di crescita e produttività del lavoro, clamoroso deficit demografico in divenire

-----  
Corruption

-----  
The already existing inequalities, the lower competence of the ruling class, the egoistic attitude of high-income employees

-----  
il sistema di produzione capitalista ha un'incapacità di assorbimento degli shock

-----  
Il sistema era già debole, soprattutto dovuto alla privatizzazione del SSN e dalla mancata tutela dei lavoratori.

-----  
Privatisation of National Health system

-----  
The too high public debt in the Europe

-----  
Capitalismo e tutto ciò che ne consegue (disuguaglianze, sessismo, etc.)

-----  
una teoria del valore soggettiva e una conseguente distribuzione delle risorse sballata

-----  
We were living an economic crisis even before the virus. It is a constant feature of capitalism

-----  
Sicuramente un tessuto economico e sociale già precario, per quanto riguarda l'Europa si pensava che comunque saremmo ricaduti in una crisi con crescita zero dopo che Germania ed altri paesi esportatori registravano export negativi per il 2/3 trimestre di fila

-----  
Economic fragility in southern European countries. Do not think about eastern European countries. Financial dependency of the whole economy

-----  
Per paesi come l'Italia, un'assente crescita economica da tempo dovuta a mancati piani di investimento in settori trainanti la crescita quali l'innovazione, mancati investimenti in ricerca e sviluppo e la presenza di una classe dirigente incapace. A

livello europeo, le politiche di austerità, a livello globale un sistema che beneficia gli interessi di pochissimi.

-----

The organization of the credit system as a market.

#### **4. What is going to be the ideological key to come out from the crisis?**

Reinforce the spirit of community, developing labour conditions that allow anybody to a standard of living in which they can afford any essential social service

-----

Probabilmente ne usciremo con una rinnovata delle istituzioni, tuttavia auspichereibuna collaborazione fra istituzioni e privati verso un obiettivo collettivo comune, la comunità dovrebbe divenire una parte integrante nelle decisioni di obiettivi e modalità di realizzazione, progresso tecnologico rilevante

#### **6. Which country will be the economic leader?**

Nowadays China shows itself dominant, however I hope it would be subject of the consequences of its involvement on the released of the virus (whether it was an accident or on purpose) also, I think tech companies will have more power than some countries

-----

L'uscita dalla crisi può avvenire solo con assenza di leader e cooperazione paritaria

-----

USA, but China will come out enhanced.

-----

Non penso che vi sarà un unico leader a livello mondiale (all'interno dell'UE probabilmente la Germania)

-----

dipende dalla zona geografica considerata, se parliamo di Europa probabilmente la Germania

**8. Track your most likely scenario for the next five years. What do you think will happen?**

- più automazione
- più smaruorchin
- più inquinamento
- ridiscussione del meccanismo debitorio UE
- ascesa della cina

-----

I think there will be a step up of government intervention in the economy, with the revival of SOEs. There will also be a decrease in globalization and an increase in protectionism (not directly due to the pandemic, but this excuse will be used by many governments to increase tariffs).

-----

To be honest, what humans usually learn from history, is that they do not learn so much. Consequences will be the highest of the whole history under certain aspects, but we will forget it before than we could be aware. Nonetheless, It is also obvious to expect that many changes will occur, since human do not even learn that recent events count no more than less recent ones (adaptive expectations, especially people, versus the market). I sincerely hope that the situation could lead to an improvement in healthcare systems worldwide, and a more comprehensive concept of health.

-----

La crisi sarà molto forte, mentre la ripresa sarà più lenta. L'unione Europea tirerà a campare e in particolare l'Italia continuerà ad andare verso un lento declino. A pagare la crisi saranno le fasce deboli della società con rischi di soluzione autoritarie.

Credo che muteranno poche cose a causa della crisi, da un lato servirebbe una rivoluzione socioeconomica e culturale, ma in questi anni non mi sembra siano state proposte alternative coerenti e se esistono non hanno guadagnato consenso(cosa decisiva in democrazia). D'altro canto sembra ci sia una volgia maggiore di protezione da parte dello stato, ma bisognerebbe capire se è un fatto temporaneo o sistemico.

-----

Allargamento della forbice del bilancio pubblico fino a livelli insostenibili: si presenterà l'alternativa secca tra ristrutturazione del debito e ripensamento totale dei criteri di finanza pubblica europei, nella direzione di renderli parametrati alle esigenze di spesa produttiva dei paesi. In entrambe le ipotesi, sostanziale

sospensione della democrazia con caduta del governo. Con ad inizio 2021, elezioni in febbraio-marzo con entrata in carica di un governo tecnico che agisce come unica autorità riconosciuta in sede europea per negoziare i punti critici di cui sopra, conseguente soffocamento del Parlamento. Tale governo risponderà alle necessità di ripensamento del sistema fiscale da zero ed agirà nel segno di ristrutturare la spesa sociale, tacciata di essere improduttiva, in senso molto più ristretto, agendo di concerto ma con forte pressione delle autorità europee: in questa fase sarà dichiarata guerra alle inefficienze del settore pubblico. Possibili anche interventi di revisione costituzionale nell'ambito della forma di governo. Elezione di Mario Draghi (con maggioranza parlamentare di csx/5S) o di Giulio Tremonti (maggioranza di cdx) a Presidente della Repubblica. Esodo di massa di lavoratori a bassa qualifica dai settori del turismo, della ristorazione e del piccolo commercio (colonizzato dall'online retailing) riassorbiti solo in minima parte nel contesto di un grande piano di rilancio della crescita europea, con tendenze molto più moderatamente "green" di quello che non sarebbe lecito aspettarsi, ma molto più legata alla tecnologizzazione dei prodotti delle industrie.

-----

Socialism in developing countries will cause a slow recovery because governments focusing on giving employees money will bankrupt many enterprises and while affecting the population as a whole more in the long-term.

Small and medium sized companies would be absorbed by those who were already dominating the industry, creating more monopolies.

Those countries would experience a powerful entrance of multinational companies (likely to absorb the national ones).

-----

Well, first of all will be taken international pacts in order to ensure the diminishing of pollution and the enhanced production of electric cars and their associated facilities all around developed countries. Later on, there will be European laws to regulate the cost of labor and consequently an international policy for European countries to enhance fiscal harmonization and balanced allocation of strategic industries all around the old continent. This, will of course be declined in a reduced autonomy of member states, but at the same time in better conditions of living for the majority of people, on the contrary a small set of citizens will see their richness decrease. However such decrease will be insignificant in terms of GDP growth ensured by sound innovative reforms, which will mark the role of Europe as a place where equal opportunities are supported and social inequalities are fought.

-----

Stato di crisi permanente a livello di economia reale. La mancanza di cooperazione Europea porterà a una polarizzazione delle ricchezze e della produzione ancora

maggiore creando divergenze sempre più evidenti. Il sistema diventato insostenibile con buone probabilità imploderà, o meglio si dissolverà lasciando grandi differenze a livello di welfare, salari, disoccupazione e investimenti.

Uscendo dal quadro europeo la Cina e l'India aumenteranno la loro influenza economica in mercati di sbocco Africani e Sud Americani, creando tensione sempre maggiore con gli USA.

-----

Ci saranno fortissime tensioni tra classi sociali e anche tra paesi, che ritarderà la ripresa economica. In 5 anni avremmo stabilizzato i mercati finanziari, ma l'economia reale sarà ancora indietro dal riprendersi. Inoltre la ripresa sarà una ripresa "carbon", poichè si riutilizzeranno in modo massiccio combustibili fossili e gli investimenti green diminuiranno drasticamente.

-----

I fear that we will go exactly in the opposite direction to the one we need. In Italy, leading firms are already asking to lower labour costs in order to help them recovering their competitiveness; the Eurozone as already said that after the crisis, previous financial rules will be set back, which will only create more instability. Globally, a lot depends on the next american elections and on the role that China will have towards foreign countries; my fear is that they will use their emerging economic power to attract in their influence sphere countries weakened by financial crisis, causing simply the shift from an american to a chinese egemony

-----

In the us depends of the new president, but it will be democratic , we are going to see an increase of public health. In eu i hope for a major integration , but i am quite warried about that.

-----

Secondo me, se ne uscirà con una distribuzione dei redditi e delle ricchezze ancora più polarizzata, sia tra gli stati, che all'interno di essi.

Mi immagino un impoverimento della gran parte della popolazione (con conseguente arricchimento di una piccola minoranza) che sarà attribuito dagli analisti mainstream al virus, e non al sistema.

In nome di sacrifici necessari e "senza alternative", con un pizzico di polveroso patriottismo e un tocco di corporativismo, si perpetueranno politiche economiche ordoliberaliste e devastanti.

Le voci di protesta degli sfruttati e delle sfruttate, dei precari e delle precarie, di tutti gli/le ultim\* in parte si solleveranno ma in modo caotico e frammentario; in parte verranno assorbite da partiti beceri per averne un ritorno elettorale; in parte saranno banalizzati da giornalisti e esperti in nome del "buon senso" (detto anche status quo).



Il movimento ecologico riprenderà con le proprie rivendicazioni, senza riuscire a fare rete con le altre rivendicazioni, chiedendo un cambiamento di rotta, ma senza riuscire a proporre una direzione.

Nel mentre gli accademici sempre più chiusi\* in sé e concentrati\* sulla speculazione teorica: o legittimeranno il reale, o lo criticheranno in modo autoreferenziale e inefficace.

-----

cinque anni sono pochi per poter immaginare una rivoluzione ideologica e sociale. mi aspetto che si sollevi un polverone su disuguaglianze, politiche economiche alternative e su come dovremmo costruire un sistema economico inclusivo e sostenibile, ma che alla fine, di fatto, cambierà molto poco. lo scenario che mi prospetto è che il concetto di libero mercato manterrà la sua posizione dominante, che l'intervento pubblico resterà limitato ad alcune funzioni specifiche e che il divario fra ricchi e poveri continuerà ad aumentare. la teoria economica mainstream perseguirà nell'invadere la formazione universitaria e coloro che professano teorie eterodosse continueranno a rimanere atomi separati. le realtà sociali continueranno a battersi per i diritti delle minoranze, sostenibilità del sistema economico, transfemminismo, antispecismo, ottendendo risultati positivi, ma insufficienti per un cambiamento radicale, ma la lotta non si fermerà per questo.

-----

La gestione del post-pandemia aggraverà le relazioni dell'occidente con la Cina, con quest'ultima sottoposta a sanzioni ONU per la non tempestiva comunicazione delle informazioni in loro possesso. Trump vincerà le elezioni presidenziali 2020 e continuerà a mantenere pessime relazioni con la UE e lo stato cinese, che probabilmente spingerà con maggior forza per progetti di integrazione economica con l'Europa (via della seta) di modo da isolare gli Usa. Si arriverà probabilmente ad una riforma del multilateralismo che deporrà la centralità americana.

La unione europea continuerà a vivacchiare senza aver tratto nessun insegnamento dalla pandemia, con gli stati nazionali troppo impegnati a tamponare le ferite sociali ed economiche interne per predisporre un'azione di rottura con l'UE.

-----

Probabile che ci sia un cambiamento almeno parziale iniziale in cui vecchie ideologie vengono riprese e riadattate alla situazione corrente, se questo processo potesse inizialmente funzionare potrebbe progredire e consolidarsi nel tempo. Non penso vi sarà un cambio radicale.

I consumi in tutto il mondo ed in particolare negli stati uniti sono crollati completamente e qualora non riprendessero se ne risentirebbe a livello globale, e penso che questonacenario sia probabile.

non penso riprendano rapidamente e penso che ci vorranno anni per tornare in un sentiero di crescita ed uscire dalla recessione. Il recupero dei livelli precrisi non

penso saranno raggiunti in cinque anni, e di sicuro non con le misure messe in campo finora.

-----

An internationalist movement will start to involve citizens or we'll be back destroying our planet and international interaction between real people

-----

Purtroppo non ho grandi aspettative. Credo che continueremo su questo trend di misure di breve periodo intraprese dai governi nazionali e dalle istituzioni: verrà fatto tutto ciò che possa farci uscire dalla crisi adesso, ma che ci riporterà alla situazione economica pre Covid, che si mostrerà e sarà dipinta come un'apparente ripresa rispetto alla crisi di oggi, tuttavia non sarà un'effettiva ripresa dato che il nostro sistema economico era già sofferente prima.

-----

I think that the crisis will be fought by adopting traditional measures, with some modifications to suit the present situations. I feel a major shift in the ideological positions is not likely. Governments will trust in a market-driven recovery.

### **9. Gran finale: move a little bit away from reality and imagine everything will go in the right way. What do you hope will happen?**

rivoluzione!

-----

I hope in a giant ecologic revolution that will allow us not to kill the planet. This pandemic will also be an opportunity to strenghten social bonds and increase trust in institutions, so as to go towards a healthy patriotism.

-----

A significant improvement in the way societies manage crisis, collecting high-quality data from the beginning, in order to track better current phenomena, and maybe also avoid poor communication of these data with citizens and every stakeholder involved.

-----

L'ideale sarebbe vivere una rivoluzione socioeconomica. Quindi il riaffacciarsi del ruolo dello stato nell'economia, con l'idea di tutelare i lavoratori e non solo il capitale. Un po' di socializzazione dei mezzi di produzione, che non guasta mai.

Mi piacerebbe vedere un mondo meno americanocentrico(nei fatti forse già non lo è, ma in occidente siamo un po' duri di comprendonio), meno schiavo di guerre inutili e di sviluppo insostenibile.

Un ulteriore nota positiva direi che c'è. Veniamo da anni di pensiero unico e in partioclaare nell'ambito economico lo definirei un periodo di oscurantismo. Tuttavia mi sembra che ci sia anche la voglia di cambiare questa situazione, e di

conseguenza di poter incidere anche all'interno della società. Il futuro è nelle nostre mani e sta noi conquistarlo senza restare a guardare

-----  
Patrimoniale a fine 2020, transizione graduale verso un sistema molto più severo di tassazione delle successioni ereditarie, delle donazioni e delle devoluzioni, ribaltamento del paradigma di italiano come amministratore del patrimonio immobiliare familiare, disincentivazione dell'affitto di immobili ad uso abitativo ed introduzione di contratti di locazione per le prime case che portino al graduale passaggio della proprietà verso il locatario. Creazione di un'autorità nazionale pubblica di logistica, diffusa sul territorio, che raccolga il piccolo commercio al dettaglio e che contrasti il monopolio naturale dell'online retailing. Piani industriali a livello europeo di rilancio alla crescita in senso convergente, introduzione di sistemi di disincentivo al mantenimento di surplus commerciali verso l'interno dell'area euro, abbattimento radicale dei paradisi fiscali interni all'Unione Europea. Spostamento dei sistemi previdenziali-pensionistici a livello europeo (scollegamento dalle dinamiche del consenso politico interno) e piano di rilancio della demografia, con forti incentivi alla natalità (anche grazie alla locazione di cui sopra) ed alla costituzione di un nuovo modello di stabilità dei nuclei familiari, sul modello scandinavo. Riforma processo civile, via alla prescrizione per illeciti contrattuali dopo condanna di primo grado, via ricorso in cassazione e traslazione del terzo grado di giudizio a livello di corti UE. Riforma costituzionale che introduca elementi di forte responsabilizzazione oggettiva sull'operato del ceto politico.

-----  
I hope a vaccine and cure would be discovered soon so we can all go back to our routines without the need to wear a face mask, maintain 2m of distance and carry hand sanitizer everywhere we go.

-----  
I hope that in three years from now China will reconsider some of its positions on the Independence of some of its territories. The brilliant foreign policy enacted by Beijing seem not to be beneficial as well when analyzed on intern affairs, this is a worrying signal of a latent authoritarian stance. The hegemon in the east is worried about losing up control and is ready to everything to maintain its role. In the middle east and north africa there will be a smaller percentage of people being exposed to armed conflicts. After european countries solved their intern issues, there will be more space to understand and negotiate better deals for a flourishing cooperation between middle east and Europe now that americans are finally leaving such areas. To conclude, talking about europe, will be finally solved the problem of two speed countries, having a large redistribution from richest countries to poorest ones. Such redistribution will not only benefit countries in the short run, as enhanced resources to cover social spending, but will be the basis of a thriving economy based on human capital accumulation and increased trust in institutions. Would be very nice if racism, following the last clashes in US will be banned as a new form of crime with increased penalties in order to have a stronger deterrent effect.

-----  
Cooperazione europea basata su mutualizzazione del debito, focus su occupazione piuttosto che inflazione e transizione ecologica. Progressivo abbandono del modello mercantilista concorrenziale tedesco a favore di massicci interventi diretti comunitari sia per ricerca che per innovazione.

Abbandono delle politiche economiche coloniali moderne in Africa e supporto allo sviluppo del Sud America, basato soprattutto a una lotta da parte degli stati alle multinazionali.

-----  
Ci sarà una transizione ecologica efficace che scongiuro l'utilizzo di materiale inquinante per la ripartenza economica. Tutto ciò coadiuvato dall'immissione di profonde riforme atte a redistribuire la ricchezza, come ad esempio un basi income.

-----  
What I hope is that in the Eurozone, austerity and fiscal compact are abolished and that the role of european central bank is reshaped to take more into account the importance of massive employment programs, and globally that more attention is paid to fiscal heavens, with a strong cooperation between leading countries to strenghten sanctions to firms and great capital owners moving their fiscal residence in countries where taxes are more favourable for them

-----  
Eu will became more integrated .

-----  
Mi immagino un crescente malessere derivante dal reale, che porta però (anche e soprattutto grazie a i mesi di quarantena) a necessità di spazi pubblici, comuni, liberi e condivisi (scuole, università, piazze, giardini) , nei quali ci si renda conto di come le istanze individuali possano legarsi a quelle degli altri per creare la trama per una mobilitazione collettiva.

Mi immagino allora il movimento dei migranti con le proprie rivendicazioni (antirazzismo, diritto alla casa, diritto ad una paga dignitosa), il movimento transfemminista con le proprie (antisessismo, diritto all'autodeterminazione) e il movimento ecologista, costruire una piattaforma comune con una mobilitazione mai vista prima, alla quale aderiranno tutte le altre realtà politiche e sociali, che hanno lottato in questi anni per un cambiamento.

Queste tre reti (tutte di carattere sovranazionale), diverranno il Movimento che scriverà un manifesto nel quale sarà condannato l'attuale sistema sociale ed economico basato sulla violenza e la sopraffazione; ponendo fine a questo Medioevo.

-----  
che siano garantiti a tutte e tutti i diritti fondamentali: diritto alla salute, alla felicità, al raggiungimento della soddisfazione personale, accesso all'istruzione, risorse equamente distribuite, ma che soprattutto gli individui smettano di considerarsi, solo ed esclusivamente come tali, ed inizino a percepirsi come collettività, dove nessuno debba essere lasciato indietro e dove nessuno abbia più diritti di altri o sia considerato più meritevole di altri. un sistema che punti quindi all'inclusione e dove la competizione e la concorrenza siano considerate un difetto e non un pregio.

-----  
l'Italia insieme a Spagna Portogallo e Grecia esce unilateralmente dall'unione europea predisponendo una moneta comune e integrandosi economicamente e industrialmente. Pianificazione centrale e ingenti investimenti spingeranno verso il compimento della quarta rivoluzione industriale, con il cambiamento tecnologico governato e orientato dall'autorità pubblica per un miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita, per l'azzeramento della disoccupazione involontaria e della povertà relativa.

La iniziativa privata verrà garantita ma solo con personalità giuridica di società di persone, i sindacati saranno internazionali e presenti in ogni realtà aziendale

indipendentemente dalla grandezza. La gestione politica si ispirerà al confederalismo democratico e al municipalismo con città e regioni in rapporto orizzontale.

La nuova unione aderirà alle organizzazioni multilaterali riformate solo se il principio di neutralità sarà effettivamente garantito.

-----  
Spero che si riesca a costruire un modello di crescita improntato sullo sviluppo tecnologico e non sul dumping sociale. Che interventi massicci vengano fatti nei vari stati per politoche industriali volte a far fronte alle sfide globali dei nostri tempi, tra cui ovviamente quella ecologica. Non meno importante è livellare le disuguaglianze fra i vari strati della società e garantire più diritti ai lavoratori e chiaramente anche un aumento dei salari di questi che senz'altro darebbero una spinta inflazionistica. Anche la questione della regolazione dei migranti è fondamentale. Spero in generale che non si ragioni più in termini esclusivamente di produttività quando il soggetto della discussione è un bene pubblico, come per esempio la sanità.

-----  
Which is the right way? What shall I hope? What shall we hope!  
Well, the only thing we can do is think. Do we want to the adults in the room to tell us how to live the world or are we going to show some guts and get what we want?  
There is not a good answer, what I think is that young people all around the world should come together and fuck the old tyrants with knowledge, passion and curiosity.

-----  
Centralità dello Stato innovatore, che rilanci la ripresa economica con piani industriali, piani di investimento in settori trainanti la crescita economica (innovazione), in ricerca e sviluppo, interrompendo la fuga di cervelli, minori privatizzazioni.

Rivoluzione ideologica per cui la vulnerabilità vissuta in questi mesi a causa della pandemia scaturisca una prospettiva di riduzione delle disuguaglianze e un sistema economico più egualitario quindi:

- tassa patrimoniale sul top 1%, web tax progressiva, stop al social dumping e al dumping fiscale
- riforma del mercato del lavoro, rendendolo più rigido, garantendo un reddito di base, sicurezza sul lavoro, eliminazione di gender gap e discriminazioni di salario a causa di etnia, religione...
- rivoluzione ecologica venga messa in atto (carbon tax, stop al dumping ambientale)
- rivoluzione ideologica per quanto riguarda il razzismo strutturale (vedi le proteste nel Usa di questi ultimi giorni)

e la gestione armonizzata ed efficace delle politiche migratorie e della regolarizzazione dei braccianti (non di soli 6 mesi come implementata in Italia durante la crisi Covid)

-----  
I hope the governments, especially in Europe, will opt for more cooperation, trying not to fix the situation by adopting marginal adjustments while maintaining the ideological basis that have ruled the functioning of the Union in the last decades.